

PD 07 – CIS(05) - Sostegno accoppiato al reddito per animale - Agnelle da rimonta

Codice intervento (SM)	PD 07 – CIS(05)
Nome intervento	Sostegno accoppiato al reddito per animale - Agnelle da rimonta
Tipo di intervento	CIS(32) - Sostegno accoppiato al reddito
Indicatore comune di output	O.11. Numero di capi che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento è attuato sull'intero territorio nazionale

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC
Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione
SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione
SO9 Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.10	Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato	Qualificante	Si
E1.11	Sostegno alla redditività delle aziende	Strategico	Si
E1.2	Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole	Strategico	Si
E3.12	Favorire l'evoluzione degli allevamenti verso un modello più sostenibile ed etico	Strategico	Si

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO
Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.4 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) interessata dal sostegno al reddito e soggetta alla condizionalità

R.6 Percentuale di pagamenti diretti supplementari per ettaro alle aziende ammissibili di dimensioni inferiori alla media (in rapporto alla media)

R.7 Percentuale del sostegno supplementare per ettaro in zone che presentano maggiori necessità (rispetto alla media)

R.8 Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito per migliorare la competitività, la sostenibilità o la qualità

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrizione

L'intervento è rivolto alle agnelle, identificate e registrate ai sensi del regolamento (CE) n. 21/2004.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario, la zona e, se del caso, gli altri obblighi pertinenti

L'intervento è rivolto alle agnelle, identificate e registrate ai sensi del regolamento (CE) n. 21/2004, del regolamento (UE) 429/2016 e del d.lgs. 5 agosto 2022 n. 134.

Al fine di garantire la competitività degli allevamenti ovini, particolarmente minacciati dal diffondersi della scrapie, beneficiano del premio le agnelle facenti parte della quota di rimonta nell'anno che fanno parte di greggi che aderiscono ai piani regionali di selezione per la resistenza a detta malattia e nei quali sono esclusi dalla riproduzione gli arieti omozigoti sensibili alla scrapie.

Considerando un valore massimo della quota di rimonta del 20% sul totale dei soggetti adulti in riproduzione, la quota di agnelle da rimonta ammissibili a finanziamento per ciascun gregge è determinata come segue:

- a) il 75% delle agnelle in quota di rimonta, per gli allevamenti ove l'obiettivo del piano di risanamento risulta non raggiunto;
- b) il 35% delle agnelle in quota di rimonta, per gli allevamenti ove l'obiettivo del piano di risanamento risulta raggiunto (allevamenti dichiarati indenni).

L'obiettivo di risanamento è considerato raggiunto nel caso di greggi composte unicamente da capi con genotipo ARR/ARR o nelle quali per la monta siano stati impiegati, da almeno 10 anni, esclusivamente arieti di genotipo ARR/ARR.

Sono esclusi dal premio gli allevamenti che, avendo raggiunto l'obiettivo di risanamento nell'anno precedente a quello di domanda, scendono ad un livello inferiore.

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti

(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

N.P.

7 Gamma e importi del sostegno

Descrizione

Importo unitario uniforme per capo

8 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Giustificazione della/e difficoltà incontrata/e dai settori/dalle produzioni interessati/e o dal tipo/dai tipi di attività che essi comportano.

L'Italia è il terzo produttore in ambito UE di latte oviceprino, con una quota del 14% circa.

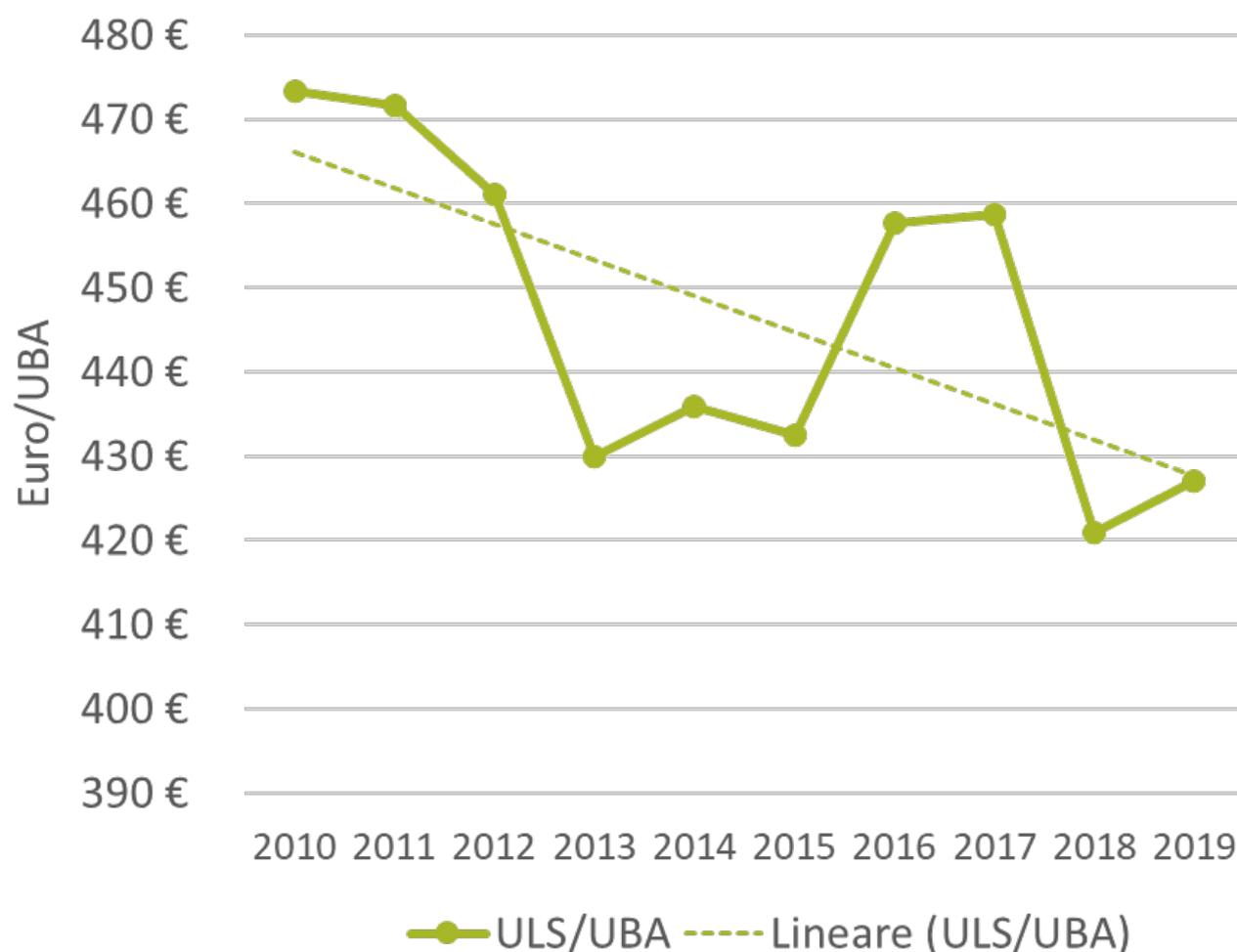
Il numero dei capi è rimasto sostanzialmente stabile nel periodo e il settore non è autosufficiente per animali vivi e carni e risente della pressione competitiva esercitata dai principali fornitori (circa il 60% dei capi proviene dall'Ungheria, con valori unitari inferiori al prezzo medio nazionale).

I prezzi del latte sono molto instabili, con forti oscillazioni tra un anno e l'altro, perché influenzati da fattori esogeni (epizootie e andamenti climatici che impattano sulla produttività, andamento degli scambi commerciali, politiche protezionistiche).

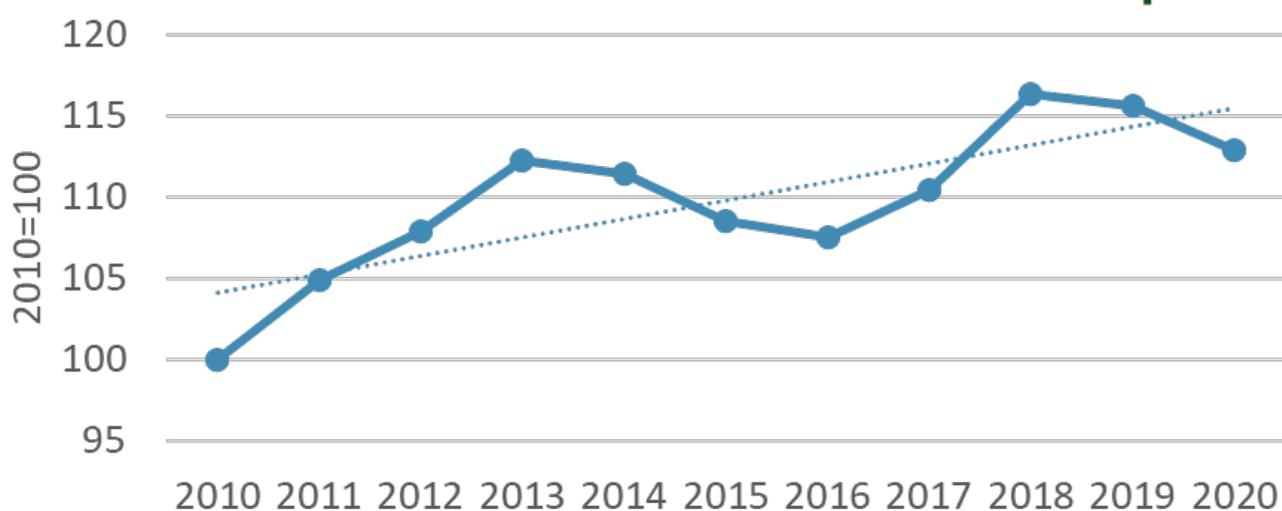
Costi di produzione: i prezzi dei fattori produttivi per gli allevamenti oviceprini sono in crescita e, in generale i costi di produzione sono fortemente influenzati dagli andamenti climatici che impattano sulla disponibilità di pascolo e foraggi.

Redditività: l'utile lordo di stalla per UBA è in calo nel decennio e registra forti variazioni nel periodo 2015-2019.

Utile lordo di stalla ovini e caprini



Indice dei costi allevamenti ovicaprini



Qual è l'obiettivo dell'intervento in relazione al settore/ai settori/alla produzione/alle produzioni interessati o al tipo/ai tipi di attività agricola che essi comportano?

- potenziare la competitività
- migliorare la qualità
- migliorare la sostenibilità

In che modo l'intervento affronterà la/le difficoltà individuata/e attraverso tale obiettivo (illustrare cioè i beneficiari dell'intervento)?

La strategia per il settore oviscaprino si inserisce appieno in quella complessiva disegnata per la zootecnia, in particolare sui temi della competitività, della sostenibilità ambientale, del benessere animale, della salute del consumatore.

Una specifica linea di intervento per il settore oviscaprino è prevista nell'ambito del sostegno accoppiato, con un premio alle agnelle da rimonta, finalizzato al superamento delle difficoltà e al miglioramento della competitività e della sostenibilità degli allevamenti nazionali, che risultano particolarmente esposti alle fluttuazioni del mercato, ma che forniscono servizi ecosistemici indispensabili per le aree, solitamente marginali, in cui le aziende sono localizzate.

Tale sostegno in particolare è volto a favorire il miglioramento della gestione sanitaria del gregge mediante una selezione genetica di capi con resistenza a scrapie favorendo un successivo contenimento delle spese veterinarie e quindi un miglioramento della redditività (La scrapie, è l'unica encefalopatia animale per la quale è stata scientificamente trovata una stretta connessione con la suscettibilità genetica dei soggetti).

Qual è/Quali sono il settore/i settori interessato/i?

Latte e prodotti lattiero-caseari

Giustificazione dell'importanza dei settori/delle produzioni interessati/e o del tipo/dei tipi di attività che essi comportano

L'Italia è il terzo produttore in ambito UE di latte oviscaprino, con una quota del 14% circa.

Il settore oviscaprino assume una rilevanza fondamentale dal punto di vista socio-economico soprattutto in alcune regioni, dove l'incidenza sulla produzione agricola è nettamente superiore al valore medio nazionale.

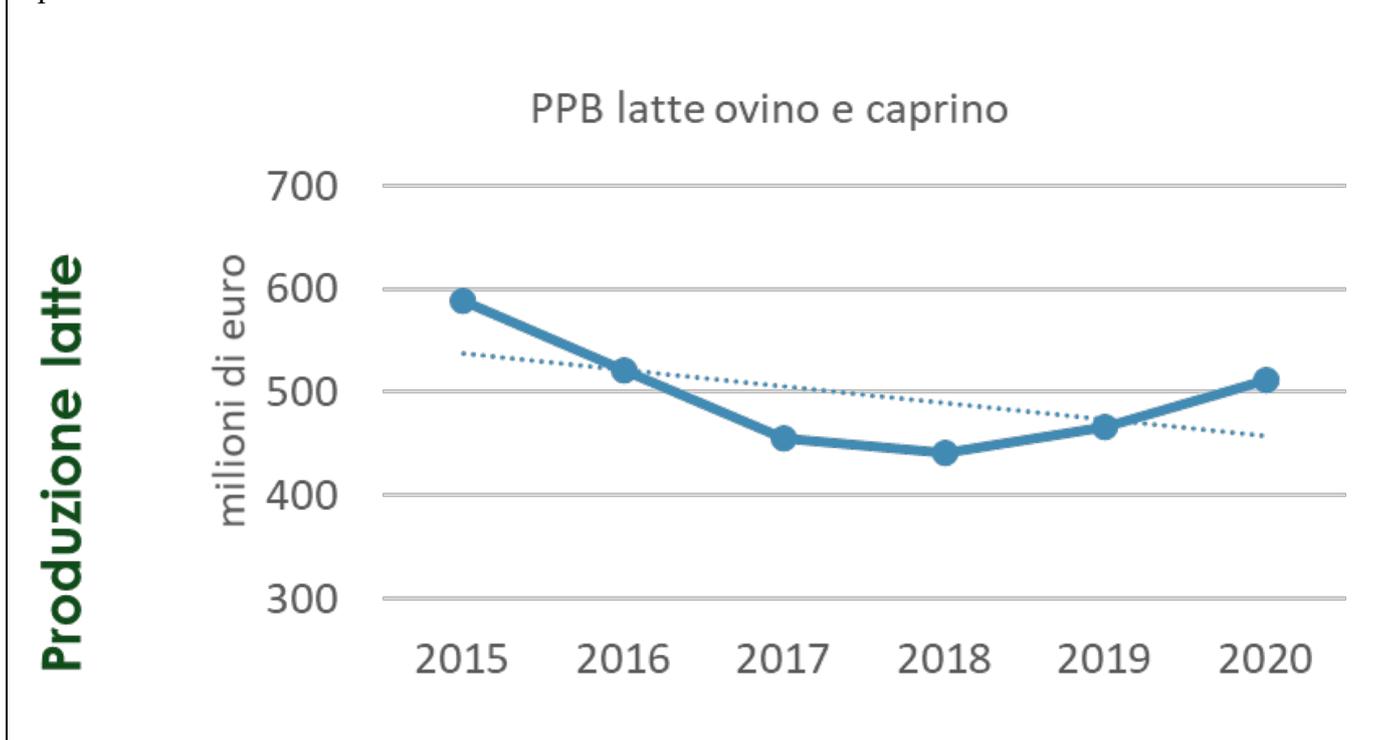
Si nota un forte legame con il territorio e un indiscusso apprezzamento delle caratteristiche di tipicità del latte oviscaprino e dei suoi derivati presso il consumatore finale sia nazionale sia estero; l'allevamento ovino da latte è alla base della produzione di formaggi pecorini, in particolare del Pecorino Romano DOP.

Il settore presenta un forte orientamento all'export, sebbene la concentrazione della domanda estera (principalmente nel mercato USA) lo renda estremamente vulnerabile a fattori esogeni.

L'allevamento oviscaprino continua ad assumere una rilevanza strategica dal punto di vista della sostenibilità ambientale (tutela del paesaggio e presidio del territorio) e sociale (evitando lo spopolamento aree marginali), poiché costituisce un'alternativa economica in zone in cui non sarebbe possibile realizzare altre attività.



Nel grafico che segue è illustrato l'andamento della Produzione al Prezzo di Base (PPB) per il latte ovino e caprino.



Spiegazione di come l'intervento sia coerente con la direttiva quadro sulle acque (2000/60/CE).

Il sostegno non rappresenta un incentivo all'incremento della produzione e, quindi, non si prevede un maggiore impatto sulla risorsa idrica derivante da una intensificazione dei processi produttivi, che si realizzano, al contrario, su sistemi di allevamento estensivi.

I beneficiari del sostegno accoppiato devono risultare inoltre conformi a quanto previsto nella condizionalità rafforzata per quanto riguarda la gestione delle risorse idriche, in particolare per quanto riguarda il CGO2, assicurando anche il rispetto delle misure previste nei Programmi di Misure dei Piani di Gestione di Distretto Idrografico. Oltre alla condizionalità, i beneficiari sono comunque tenuti a rispettare i vincoli derivanti dalle misure del Programma di Misure del Distretto di appartenenza, le quali assicurano il raggiungimento degli obiettivi ambientali ai sensi della DQA.

Tali misure possono prevedere sia restrizioni alle quantità di acqua derivabili dovute allo stato non buono dei corpi idrici, sia limitazioni all'uso di input produttivi potenzialmente inquinanti, sia obblighi in termini di gestione agronomica, compresa la gestione degli effluenti.

L'intervento è finanziato interamente o in parte mediante il sostegno integrativo per le colture proteiche (per un totale massimo del 2 %), conformemente all'articolo 96, paragrafo 3, SPR?

Sì No

Se l'intervento riguarda un miscuglio di leguminose e altre erbacee: indicare la percentuale minima di leguminose nel miscuglio.

N.P.

Il sostegno accoppiato al reddito concesso ai bachi da seta è un sostegno basato sugli animali, in cui l'uso del "capo" come unità di base del sostegno richiede il chiarimento preliminare dei seguenti elementi:

[Empty box]

chiarire il tasso di conversione tra questa unità e "capo" (ossia quante di questa unità corrispondono a "1 capo") ai fini, ad esempio, degli indicatori.

N.P.

È possibile fornire ulteriori chiarimenti nelle osservazioni (ad esempio, il peso che devono avere le uova all'interno di un contenitore)

[Empty box]

9 Rispetto delle norme OMC

Amber Box

Spiegazione indicante se, ed eventualmente in che modo, l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni di cui all'articolo 6.5 o all'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC (Blue Box)

[Empty box]

L'intervento è collocato in Amber Box

11 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato
PUA - PD 07 - 05 - Sostegno accoppiato per animale - Ovicapriini	Uniforme		R.4; R.6; R.7; R.8

Illustrazione e giustificazione (compresa la flessibilità)

PUA - PD 07 - 05 - Sostegno accoppiato per animale – Ovicapriini

L'analisi per la determinazione dell'importo unitario si è basata sull'incidenza dei costi totali per UBA delle aziende specializzate nell'allevamento ovino, oggetto dell'intervento, rispetto alle restanti aziende zootecniche, dove i costi totali sono la risultante della sommatoria dei costi variabili (collegati alla categoria) e i costi fissi. In sostanza, l'indice dei costi è comparato con l'insieme degli allevamenti che rappresentano potenziali alternative produttive.

Ai fini dell'analisi è stata utilizzata la base dei dati RICA (2016/2020). In questa fase di forti tensioni sui mercati, la RICA - disponendo del dato più aggiornato al 2020 - non è in grado di quantificare le crescenti difficoltà dei settori, in particolare di quelli zootecnici. Pertanto si è ritenuto opportuno focalizzare l'attenzione sui costi di produzione.

L'indice costi totali per UBA per le aziende specializzate oggetto del presente intervento è risultato pari a 1.022 euro, contro analogo indice delle altre aziende zootecniche di 1.002 euro, con un differenziale pari a 20 euro.

Per tenere conto della variabilità nella adesione all'intervento in base alla dinamica dei mercati, è stata fissata una flessibilità con importi minimi e massimi utilizzando le statistiche dell'analoga misura attivata nella passata programmazione.

12 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2024	2025	2026	2027	2028	Totale 2024-2028
	Anno civile	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
PUA - PD 07 - 05 - Sostegno accoppiato per animale - Ovicapriini	Importo unitario previsto	23,09	23,09	23,09	23,09	23,93	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	21,63	21,63	21,63	21,63	22,41	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	24,87	24,87	24,87	24,87	25,77	
	O.11 (unità: Capi)	333.882,00	333.882,00	333.882,00	333.882,00	333.882,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	7.709.335,38	7.709.335,38	7.709.335,38	7.709.335,38	7.989.796,26	38.827.137,78

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2024	2025	2026	2027	2028	Totale 2024-2028
	Anno civile	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
TOTALE	O.11 (unità: Capi)	333.882,00	333.882,00	333.882,00	333.882,00	333.882,00	1.669.410,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	7.710.635,00	7.710.635,00	7.710.635,00	7.710.635,00	7.989.145,00	38.831.685,00
	Di cui necessari per raggiungere il requisito di riserva minima dei fondi (allegato XII) (soltanto a norma dell'articolo 30) (contributo dell'Unione)						
	Di cui spese riportate necessarie (applicabili soltanto ai regimi ecologici e soltanto con tipo di pagamento "compensativo" (articolo 31, paragrafo 7, lettera b) se l'intervento prevede il riporto)						